



**COMUNE DI VIONE  
PROVINCIA DI BRESCIA**

**DETERMINAZIONE N. 19 REG. SERVIZIO**

**OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE CONFERMATIVO DEL 22 E 23 MARZO 2026**

- **COSTITUZIONE UFFICIO ELETTORALE COMUNALE**
- **AUTORIZZAZIONE AI DIPENDENTI AD ESEGUIRE LAVORO STRAORDINARIO NEL PERIODO INTERCORRENTE DAL 26/01/2026 AL 27/03/2026**

**L'anno duemilaventisei il giorno VENTIQUEATTRO del mese di GENNAIO**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEMOGRAFICO E AMMINISTRATIVO**

**RICHIAMATO:**

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 02.04.2016, divenuta esecutiva ai sensi di Legge;
- il regolamento degli uffici e dei servizi approvato ai sensi della Legge 15 maggio 1997, n. 127, della Legge 16 giugno 1998, del D.Lgs 03 febbraio 1993, n. 29, come modificato dal D.Lgs 31 marzo 1998, n. 80 il cui ultimo aggiornamento è avvenuto con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 23.12.2020, dichiarata immediatamente esecutiva;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 17.11.2025, con la quale si è proceduto alla nomina del Responsabile del servizio amministrativo e demografico nella persona del Sindaco Sig. Stefano Tomasi con decorrenza dal 20.11.2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 in data 28.06.2024 con la quale si è proceduto alla ricognizione e successiva riconferma dei Responsabili dei Servizi;
- l'art. 163 del D.Lgs n. 267/2000;
- l'atto deliberativo n. 1 in data 07.01.2026 con il quale la Giunta Comunale in via provvisoria ed in attesa dell'adozione del Bilancio di previsione dell'anno 2026, ha provveduto ad attribuire al responsabile del servizio amministrativo e demografico le risorse finanziarie assegnate al medesimo funzionario con riferimento agli stanziamenti definitivi della spesa corrente del Bilancio 2025, ciò al fine di consentire la gestione ed il mantenimento dei servizi comunali già attuati nel corso degli anni passati;

**PREMESSO** che:

- con Ordinanza del 18 novembre 2025, l'Ufficio centrale per il referendum della Corte Suprema di Cassazione ha ammesso le richieste referendarie sul testo della legge costituzionale, recante <<Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare>>. Ha dichiarato, in particolare, la legittimità del seguente quesito referendario: <<Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025? >>;
- in data 22 dicembre 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2026;
- nella GU Serie Generale n.299 del 27-12-2025 è stato pubblicato il DECRETO-LEGGE 27 dicembre 2025, n. 196 concernente: Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026;
- Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica, per l'adozione del relativo decreto, le date del 22 e 23 marzo 2026 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo previsto dall'articolo 138 della Costituzione sulla legge costituzionale "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare", pubblicata in data 30 ottobre 2025 sulla Gazzetta ufficiale n. 253. L'articolo 15 della legge n. 352 del 25 maggio 1970 stabilisce che il referendum va indetto entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum della Corte di cassazione, che ha ammesso le richieste referendarie il 18 novembre. La stessa norma

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia PARERE FAVOREVOLE.

Vione, 24.01.2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(F.TO Angela Chiappini)

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio
75	24.01.2026	Euro 1.935,29	0107101	****	2026
76	24.01.2026	Euro 529,63	0107104	****	2026

Vione, 24.01.2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(F.TO Angela Chiappini)

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. .... DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online presente sul sito web del Comune di

Vione, per giorni 15 consecutivi

dal 28.04.2026 al 13.05.2026

Dalla residenza comunale, 28.04.2026

Il Funzionario Incaricato  
F.TO Angela Testini

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addi, 28.04.2026

Il Funzionario Incaricato  
F.TO Angela Testini

prevede che il referendum si svolga in una domenica compresa tra il cinquantesimo e il settantesimo giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione.

**ACCERTATO** che sulla G.U. n. 10 in data 14-01-2026 dei d.P.R. Indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025

**ATTESO** che per l'attuazione dei compiti istituzionali che le amministrazioni comunali sono chiamate ad espletare, si rende necessario richiedere prestazioni di lavoro straordinario al personale dipendente adibito alle operazioni di preparazione, organizzazione e svolgimento di tali consultazioni;

**RITENUTO** che, al fine di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi a detta consultazione, si rende necessario

- costituire l'ufficio elettorale;
- autorizzare il personale chiamato a farne parte, per tutto il periodo elettorale, ad eseguire lavoro straordinario nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni;

**VISTO** l'art. 15 del D.L. 18/01/1993 n. 8, convertito con modificazioni in Legge 19/03/1993 n. 68, come modificato dall'art. 1 co. 400 della Legge n. 147 del 27/12/2013, ai sensi del quale il personale comunale addetto agli uffici interessati dalle consultazioni elettorali nonché quello assegnato come supporto provvisorio può essere autorizzato ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di **40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili per il periodo intercorrente dal quindicesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data;**

**CONSIDERATO**, conseguentemente, che il provvedimento autorizzativo allo svolgimento del lavoro straordinario deve essere adottato in via preventiva per il **periodo intercorrente da lunedì 26 GENNAIO 2026 (55° giorno antecedente) a venerdì 27 MARZO 2026 (5° giorno successivo);**

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 14 del C.C.N.L. del 1/4/1999 e l'art. 38 del C.C.N.L. del 14/9/2000 che disciplinano le prestazioni di lavoro straordinario;
- l'art. 39 del CCNL del 14/09/2000 e l'art. 16 del C.C.N.L. del 05/10/2001 che disciplinano le prestazioni di lavoro straordinario elettorale;
- l'art. 62 del C.C.N.L. del 16/11/2022, che disciplina il trattamento economico da corrispondere al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale;
- l'art. 24 del C.C.N.L. del 14/09/2000 che disciplina il trattamento economico per l'attività prestata in giorno festivo;
- l'art. 20 del C.C.N.L. del 16/11/2022 relativi ai compensi aggiuntivi spettanti ai titolari di incarico di elevata qualificazione;

**RICHIAMATE** le disposizioni e le limitazioni di cui all'art. 163 – 5° comma – del D.Lgs 267/2000;

**DATO ATTO** che la presente spesa rientra tra gli oneri a carattere continuativo necessari per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;

**RITENUTO** pertanto dover procedere all'assunzione dell'impegno di spesa pari complessivamente ad € **2.464,92** relativo agli oneri di cui ai seguenti capitoli/articoli del Bilancio di Previsione – Esercizio 2026 – GESTIONE PROVVISORIA, di cui:

- Euro 1.935,29 per prestazioni straordinarie del personale dipendente del Comune di Vione (capitolo 0107101);
- Euro 529,63 per prestazioni straordinarie del personale appartenente alla Polizia Locale facente capo all'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica (capitolo 0107104);

**VISTO** lo Statuto Comunale, il vigente regolamento di contabilità e il D.Lgs 267/2000;

**RICHIAMATO** il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 151 – 4° comma, dell'art. 153 – 5° comma e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

### **D E T E R M I N A**

1. **AUTORIZZARE** i dipendenti di cui ai prospetti allegati, compresi gli incaricati delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative, nel periodo compreso tra il **26.01.2026** ed il **27.03.2026** ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario nel limite a fianco di ciascuno indicato;

2. **DARE ATTO** che sono rispettati tutti i limiti di Legge e che il lavoro straordinario prestato in occasione delle consultazioni elettorali non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL del 01.04.1999 e che pertanto non rientra nel fondo appositamente costituito per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario **per l'anno 2026;**

3. **IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2026								
Missione	01	Programma	07	Titolo	1	Macroaggregato	04	UEB	0107104
Creditore	Vari (Addetti alla Polizia Locale in capo all'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica e enti previdenziali)								
Codice fiscale	//								
CIG/CUP	//								
Importo complessivo	€ 529,63					Importo al netto dell'IVA		€ 529,63	

Eserc. Finanz.	2026								
Missione	01	Programma	07	Titolo	1	Macroaggregato	01	UEB	0107101
Creditore	Vari (Dipendenti del Comune di Vione e enti previdenziali)								
Codice fiscale	//								
CIG/CUP	//								
Importo complessivo	€ 1.935,29					Importo al netto dell'IVA		€ 1.935,29	

4. **ATTESTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

5. **CHIEDERE**, a consultazioni ultimate, il rimborso delle spese sostenute per conto dello Stato;

6. **DARE ATTO** che i compensi relativi, ragguagliati alle effettive prestazioni eseguite, saranno liquidati a chiusura delle operazioni elettorali con apposita determinazione da parte dello scrivente responsabile del servizio;

7. **DARE ATTO** che il sottoscritto, in qualità di Responsabile competente ad adottare il presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

8. **DARE ATTO**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dal predetto direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare rilievi in ordine alla legittimità della determinazione in argomento entro e non oltre sessanta giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line, o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni;

9. **COPIA** della presente viene trasmessa al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/00 ed al Sindaco, al Segretario Comunale ed al Messo Comunale ai sensi dell'art. 25 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DEMOGRAFICO E AMMINISTRATIVO**  
(f.to Stefano Tomasi)